



COMUNICATO STAMPA – 13 aprile 2015

Al via “Young & Museum”, un progetto per i giovani

Entusiasmare i giovani residenti in provincia di Bolzano, attraverso iniziative specifiche, a frequentare i musei nel tempo libero, coinvolgerli nelle attività museali con positivi effetti sulle loro vite, ma anche rafforzare il panorama museale e sensibilizzarlo alle esigenze di ragazze e ragazzi: sono i principali obiettivi dell'anno tematico 2015 “Young & Museum”, presentato il 13 aprile in una conferenza stampa dall'assessore provinciale ai Musei e alla Mobilità Florian Mussner.

Una serie di iniziative ideate ad hoc per motivare i giovani che vivono in provincia di Bolzano a frequentare i musei nel tempo libero; azioni di inserimento di ragazze e ragazzi nelle attività museali e tirocini lavorativi nei musei per il recupero di situazioni svantaggiate; appuntamenti transmuseali all'insegna dei giovani, alcuni rivolti al pubblico, altri agli stessi musei. È l'anno tematico “Young & Museum”, organizzato per il 2015 dalla Ripartizione Musei della Provincia autonoma di Bolzano in collaborazione con l'Associazione musei altoatesini. L'iniziativa ha preso ufficialmente il via il 13 aprile in occasione di una conferenza stampa di presentazione al Museo Archeologico dell'Alto Adige.

Interagire con ragazze e ragazzi di età tra i 14 e i 19 anni è la parola d'ordine di “Young & Museum”. L'obiettivo è di invitarli nei musei al di fuori del contesto scolastico, come singoli visitatori nel loro tempo libero. Come? Attraverso proposte pensate apposta per loro quali cinema o musica nei musei, concorsi fotografici, “poetry slam” museali e altro. Un lavoro con i giovani che intende proseguire oltre il 2015.

“Questo innovativo progetto può convincere i giovani che i numerosi musei della nostra provincia sono anche ‘loro’ luoghi, dove hanno la possibilità di crescere, divertirsi e dare forma a qualcosa di proprio. Inoltre le significative sinergie del progetto con la Mobilità, che come i musei rientra nel mio ambito di competenza, rappresenta dal mio punto di vista un grande valore aggiunto,” spiega l'assessore provinciale ai Musei e alla Mobilità Florian Mussner. Tra il 17 giugno e il 6 settembre, durante le vacanze scolastiche estive, si terrà infatti una particolare azione che vede per la prima volta collaborare le Ripartizioni Musei e Mobilità della Provincia: ragazze e ragazzi residenti in possesso di un *abo+* potranno visitare gratuitamente i nove Musei provinciali con le loro 15 sedi e diversi altri musei altoatesini, recandosi naturalmente con i mezzi pubblici. Per promuovere l'azione sarà utilizzata l'ampia rete di tabelloni pubblicitari a disposizione della Mobilità.

L'anno “Young & Museum” intende coinvolgere i giovani in prima persona, con positivi effetti sulle loro vite anche per il futuro. Significativo esempio è il progetto di integrazione lavorativa JAI della cooperativa sociale EOS di Brunico, che nel 2015 organizzerà dei tirocini professionali per giovani in situazione svantaggiata nei Musei provinciali, per favorire in loro autonomia e capacità decisionale. Oppure il progetto MuJuK (Museen-Jugend-Kunst) sviluppato dalla Ripartizione Musei: durante i mesi estivi, in diversi musei ragazze e ragazzi collaboreranno con artiste e artisti all'allestimento di mostre, confrontandosi con gli oggetti esposti. “Per lo sviluppo dei musei è molto importante che i giovani

contribuiscano ad allestirli e portino il loro punto di vista sulla società. Molti di loro hanno in testa ancora un'immagine superata del museo e intendiamo mostrare loro che oggi i musei sono vivi e sanno offrire emozioni," così la direttrice della Ripartizione Musei e dell'Azienda "Musei provinciali" Karin Dalla Torre.

Parallelamente, il progetto si rivolge alle stesse istituzioni museali. Nel 2015 si susseguiranno gli appuntamenti – come un convegno internazionale a maggio e giornate di studio - rivolti a operatrici e operatori del settore dedicati al tema dei giovani. Occasioni, queste, per i musei di confrontare la propria offerta espositiva e di mediazione con le esigenze e gli interessi di questa fascia di età, oltre che di avviare e proseguire partnership. La coordinatrice dell'anno tematico Ute Duregger (Ripartizione Musei) chiarisce infatti che: "Obiettivo di 'Young & Museum' è fare in modo che i giovani continuino a frequentare i musei anche dopo il 2015, perché sanno che lì li aspetta qualcosa di interessante per loro. Per la sua riuscita è quindi decisivo riuscire ad avviare e mantenere partnership e cooperazioni di lungo periodo collegate a iniziative che si mantengano nel tempo". Altro obiettivo è rafforzare, mettere in rete e dare visibilità al panorama museale della provincia di Bolzano.

Nell'anno in corso, il motto "Young & Museum" costituirà il filo rosso anche delle grandi manifestazioni transmuseali. Ad esempio, durante la stessa Giornata internazionale dei musei del 17 maggio diversi tra i 45 musei del territorio aperti gratuitamente per l'occasione daranno un taglio giovane al loro programma. Lo stesso varrà in occasione della Lunga notte dei musei di Bolzano del 27 novembre.

Le iniziative proposte dell'anno tematico saranno consultabili sulla piattaforma web "Young Museum", adatta anche a tablet e smartphone, accessibile dal portale musei www.musei-altoadige.it.

Sono intervenuti alla conferenza stampa di presentazione di "Young & Museum" svoltasi il 13 aprile 2015, l'assessore provinciale ai Musei Florian Mussner, la direttrice della Ripartizione provinciale Musei e dell'Azienda "Musei provinciali" Karin Dalla Torre, il direttore della Ripartizione Mobilità Günther Burger, il presidente dell'Associazione musei altoatesini Stefan Demetz, la coordinatrice di "Young & Museum" Ute Duregger e Johanna Ortner dell'associazione di poetry slam LIPO.

La conferenza stampa è stata introdotta da uno sketch realizzato da due giovani studenti, Benedikt e Jonathan Troi.

Allegati:

- Panoramica anno tematico "Young & Museum"
- Iniziative dei singoli musei nell'ambito di "Young & Museum" (in continuo aggiornamento, può essere sempre scaricato in versione attuale da www.musei-altoadige.it)